

# **REGOLAMENTO SUI PASSAGGI TRA PERCORSI SCOLASTICI**

*Consiglio di Istituto del 11.09.25*

VISTO il DL 4 settembre 2025

VISTO il DPR n. 275/1999

CONSIDERATO che le istituzioni scolastiche sono chiamate a calibrare le iniziative per il riconoscimento dei crediti e il recupero dei debiti scolastici

DATA la necessità di stilare un nuovo Regolamento per definire tempi e modi, fasi e criteri di gestione dei passaggi

Il Consiglio di Istituto delibera quanto segue

## **CAPO I**

### **TRASFERIMENTI IN ENTRATA CON RIFERIMENTO ALLE CLASSI PRIME E SECONDE**

1. Gli alunni non ammessi alla classe seconda della Scuola Secondaria di II grado, che desiderano iscriversi al 1° anno di un corso di studi di questo Istituto possono chiedere il passaggio, fatta salva la disponibilità di posti.
2. Gli alunni ammessi al 2° anno di corso di qualsiasi indirizzo della Scuola Secondaria di II grado che desiderano essere ammessi al 2° anno di un corso di studi dell'Istituto possono chiedere il passaggio, fatta salva la disponibilità di posti. La "Commissione per i passaggi" presieduta dal dirigente scolastico può richiedere un colloquio conoscitivo/attitudinale diretto ad individuare sia eventuali carenze formative sia le eventuali misure di accompagnamento e recupero previste al fine di consentire un efficace inserimento nel nuovo percorso di studio.
3. Le richieste di passaggio di cui ai punti 1 e 2 devono pervenire entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico precedente a quello per il quale si richiede il passaggio mediante compilazione di apposito modulo allegato.
4. Per i passaggi di indirizzo, tenuto conto della disponibilità dei posti, avranno priorità le richieste degli studenti interni.
5. Eventuali ulteriori richieste di passaggio in corso di anno scolastico relativamente al primo biennio devono pervenire entro e non oltre il mese di gennaio e possono essere accolte fatta salva la disponibilità dei posti.

## **CAPO II**

## **TRASFERIMENTI IN ENTRATA CON RIFERIMENTO ALLE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE**

1. Gli alunni frequentanti la Scuola secondaria di secondo grado possono richiedere il passaggio a un diverso corso di studi o indirizzo nei seguenti casi:

a) studenti ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale, al fine di ottenere il passaggio a una classe corrispondente di un altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado;

b) studenti non ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale, al fine di ottenere il passaggio in una classe di un altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado, corrispondente a quella frequentata con esito negativo.

2. A seguito delle richieste di passaggio pervenute entro il 30 luglio di ciascun anno scolastico precedente a quello per il quale si richiede il passaggio è costituita una Commissione per i passaggi presieduta dal dirigente scolastico, composta anche dai docenti della scuola che si occupano di formare le classi con il compito di valutare le domande pervenute di studenti interni di altri indirizzi di studio e di studenti provenienti da altri istituti o percorsi formativi.

3. L'iscrizione alle classi terze, quarte e quinte di studenti provenienti da altri indirizzi di studio è subordinata alla disponibilità di posti e avviene tramite una valutazione ad opera della Commissione per i passaggi appositamente istituita della documentazione presentata, delle conoscenze e competenze possedute, del curriculum e degli obiettivi di apprendimento del corso di studi di provenienza rispetto a quello per il quale si chiede il passaggio, dei crediti formativi maturati nei contesti anche informali e non formali. La Commissione può richiedere lo svolgimento di un esame integrativo per verificare le competenze in ingresso da svolgersi prima dell'inizio dell'anno scolastico.

4. Le richieste di passaggio devono pervenire entro il 30 luglio di ciascun anno scolastico precedente a quello per il quale si richiede il passaggio mediante compilazione di apposito modulo.

5. Per i passaggi di indirizzo, tenuto conto della disponibilità dei posti, avranno priorità le richieste degli interni.

6. Superato l'esame integrativo la Commissione può definire modalità di accompagnamento dello studente che possono consistere in lezioni integrative, attività laboratoriali, interventi di sostegno, partecipazione obbligatoria a percorsi di recupero delle competenze di base, partecipazione obbligatoria a progetti specifici ed iniziative organizzate dall'istituzione scolastica, interventi di peer education ed in generale di didattica fra pari.